

SINTESI DELLE

**ISTRUZIONI GENERALI E PROCEDURE
DA ADOTTARE**

IN CASO DI EMERGENZA

relative ai **PRESIDI OSPEDALIERI** dell'ASL TO4, di:

- ♦ CHIVASSO
- ♦ CIRIE'
- ♦ LANZO
- ♦ IVREA
- ♦ CUORGNE'
- ♦ CASTELLAMONTE

ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZA

per tutto il personale, degenti, visitatori

- IN CASO DI INCENDIO O ALTRA CALAMITA' COLLABORATE CON IL PERSONALE DI SERVIZIO E SEGUITE LE SUE ISTRUZIONI.

- COMUNICATE LO STATO DI EMERGENZA ALLA PORTINERIA CHE PROVVEDERA' A SEGNALARE L'EMERGENZA A:

- Centrale Operativa dei ***VV.F. telefono n° 115***
- *Tutto il personale presente*

MISURE PREVENTIVE

- E' vietato fumare
- E' vietato fare uso di fiamme libere
- E' vietato gettare nei cestini mozziconi di sigarette, materiali infiammabili, ecc.
- E' vietato l'uso di impianti ed apparecchiature elettriche proprie senza una preventiva autorizzazione del Responsabile.

IN CASO DI EMERGENZA

- Mantenere la calma
- Interrompere immediatamente ogni attività
- Comunicare lo stato di emergenza alla Portineria
- Lasciare tutto l'equipaggiamento
- Non spingere
- Non gridare
- Non correre
- Non utilizzare gli ascensori
- Seguire le vie di fuga indicate
- Raggiungere il compartimento adiacente o la zona di accoglienza esterna

• **E' vietato in ogni caso prendere iniziative che possano compromettere la propria ed altrui incolumita'**

INCENDIO NEL VOSTRO LOCALE

- Avvisate il personale di servizio che attiverà le procedure di Emergenza
- Avvisate gli altri utenti del principio d'incendio in atto
- Uscite dal locale con le altre persone, aiutando quelle impediti nei movimenti
- Controllate che tutti siano usciti dal locale e chiudete la porta per impedire che il fumo invada il corridoio
- Portatevi in un altro locale, o nel corridoio adiacente, seguendo le istruzioni del personale di servizio
- Nella fase iniziale dell'incendio potete spegnerlo con un asciugamano o una coperta, o con i presidi antincendio portatili
- In caso di incendio di apparecchiature elettriche non usate l'acqua, ma chiudete l'interruttore elettrico della stanza
- Se qualche utente è immobilizzato o limitato nei movimenti, collaborate, se siete in grado di farlo, con il personale di servizio durante le operazioni di trasferimento

INCENDIO E/O PRESENZA DI FUMO NEL FABBRICATO

- Avvisate subito il personale di servizio che attiverà le procedure di emergenza
- Portatevi in un altro locale, o nel corridoio adiacente, seguendo le istruzioni del personale di servizio
- Se il corridoio è già invaso dal fumo, rientrate immediatamente nel vostro locale
- Chiudete la porta di accesso e non apritela più finché non sarà cessato il pericolo del fumo
- Se accertate che l'aria esterna è priva di fumo, aprite la finestra e respirate aria fresca
- Se dalla porta interna penetra del fumo rendendo l'aria irrespirabile, filtrate l'aria con un fazzoletto possibilmente bagnato, e avvicinatevi alla finestra verso l'esterno, dopo aver sigillato le fessure delle porte con stracci, lenzuola, ecc.
- In caso di molto fumo, ricordatevi che l'aria in prossimità del pavimento è più fresca e respirabile perché il fumo è più caldo e leggero dell'aria
- Non aprite mai la porta verso il corridoio e aspettate disposizioni da parte del personale di servizio

FUMO, GAS TOSSICI/NOCIVI O INSETTI ALL'ESTERNO DEL FABBRICATO

- Chiudete la finestra del vostro locale e la porta verso il corridoio interno
- Avvisate il personale di servizio
- Restate nel vostro locale e mantenete chiuse porte e finestre

**PROCEDURE GENERALI
DA ADOTTARE
IN CASO DI EMERGENZA**

rivolte a:

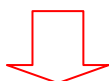
- **Operatori del Centralino/Portineria**
- **Addetti SPI**
- **Responsabili dell'Emergenza**

**PROCEDURA OPERATIVA PER
Operatori del CENTRALINO / PORTINERIA**

**PRIMA FASE:
RICEZIONE SEGNALAZIONE EMERGENZA**

SEGNALAZIONE ALLARME	<p>LA SEGNALAZIONE AL CENTRALINO PORTINERIA DEVE AVVENIRE TRAMITE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PULSANTE DI CHIAMATA oppure - RILEVATORE AUTOMATICO FUMI oppure - COMUNICAZIONE VERBALE oppure - TELEFONATA DALL'INTERNO oppure - TELEFONATA DALL'ESTERNO
CONFERMA ALLARME	<p>IN CASO DI SEGNALE SU QUADRO SINOTTICO DI IMPIANTI AUTOMATICI O DI TELEFONATA DA PERSONA NON IDENTIFICATA, LA PORTINERIA/CENTRALINO TELEFONA PRESSO LA ZONA INTERESSATA PER LA VERIFICA DELL'EFFETTIVA EMERGENZA</p>

**IN CASO DI VERIFICA AFFERMATIVA INCENDIO
O ALTRA EMERGENZA**



**SECONDA FASE:
ALLERTAMENTO PERSONALE DI EMERGENZA:**

TELEFONARE al n. 115 VIGILI DEL FUOCO	<p>CONVOCARE GLI ADDETTI SPI PRESENTI IN TURNO. GLI ADDETTI SPI DOVRANNO RECARSI PRESSO LA PORTINERIA, PRELEVARE I MATERIALI DI AUTOPROTEZIONE E DIRIGERSI PRESSO LA ZONA IN ALLARME.</p>
--	--

UN ADDETTO DELLA MANUTENZIONE, O S.P.I., O DELEGATO dovrà :

- APRIRE I CANCELLI ESTERNI
- ACCOGLIERE I VIGILI DEL FUOCO E ACCOMPAGNARLI IN PROSSIMITA' DELL'INCENDIO

**TERZA FASE:
ALLERTAMENTO RESPONSABILE DELL'EMERGENZA
(Direttore Sanitario di Presidio o Suo Delegato)**

- SOVRINTENDE LE ATTIVITA' DELLE S.P.I., CENTRALINO/PORTINERIA ED I RAPPORTI CON I VV.F. E L'UTENZA/DEGENTI.

PROCEDURA OPERATIVA PER LA S.P.I
SQUADRA DI PRIMO INTERVENTO
(inizialmente composta da 4 unità)

IL PERSONALE DELLA S.P.I. DEVE PROVVEDERE AL PRIMO INTERVENTO DI CIRCOSCRIZIONE FISICA DEL FENOMENO IN ATTO

Non appena avverte il segnale di incendio o la chiamata della Portineria la squadra deve:

- Prelevare il materiale di autoprotezione (ove presente)
- Effettuare la ricognizione
- Individuare da dove proviene l'allarme e recarsi in zona
- Controllare che la compartimentazione antincendio sia in funzione
- Mettere in sicurezza i degenti/utenti allontanandoli dalla zona direttamente interessata dall'emergenza
- Dare corso alle operazioni di spegnimento e/o contenimento allontanando le eventuali sostanze combustibili/comburenti
- Aprire le finestre dei locali non interessati dall'incendio per permettere una aerazione delle vie di fuga e dei locali attigui
- Accogliere la squadra di intervento esterna (V.V.F.) per indicare i termini del fenomeno

Nel caso in cui non sia possibile contenere il fenomeno, la squadra, previa Autorizzazione da parte del Responsabile dell'Emergenza, deve:

- Coadiuvarle le operazioni di evacuazione
- Indirizzare tutte le persone presenti, nei corridoi verso le uscite percorribili
- Indicare loro il punto di raccolta (compartimento adiacente o area esterna edificio)
- Delegare personale interno o esterno aggiuntivo a supporto dell'evacuazione di portatori di handicap e di barellati
- Verificare se sono stati sgombrati tutti i locali
- Portarsi all'esterno della struttura per accogliere la squadra di intervento (V.V.F.) e indicare i termini del fenomeno

PROCEDURA OPERATIVA per RESPONSABILE EMERGENZA (Direttore Sanitario di Presidio o Suo Delegato)

Il Responsabile dell'emergenza ha il compito di coordinamento della gestione emergenza:

Non appena informato dell'incendio deve sovrintendere e coordinare:

- le attività della SPI, all'atto dell'emergenza
- le comunicazioni con VVF
- la comunicazione con gli utenti/ degenti

Inoltre

sovrintendere e coordinare la comunicazione esterna dell'allarme incendio nonché la gestione delle zone di transito:

- sincerarsi dell'avvenuto contatto con i VVF;
- sincerarsi che dalla portineria sia stato avvertito il personale della SPI di turno e se necessario richiedere che siano richiamati altri addetti SPI o altro personale in reperibilità;
- sincerarsi che siano state applicate correttamente tutte le procedure finalizzate alla salvaguardia dell'incolumità delle persone e cose;
- sincerarsi che vi siano addetti SPI o altro personale incaricato di mantenere sgombrare le vie di accesso e segnalare l'ingresso ad eventuali automezzi dei VVF.;
- monitorare l'andamento del fenomeno in atto ed eventualmente Autorizzare le operazioni di evacuazione verso il compartimento antincendio adiacente o area esterna dell'edificio;

Le funzioni prettamente operative a carico del Responsabile dell'Emergenza, in caso di emergenza, sono quelle sopra indicate ed in pratica, il riferimento con poteri decisionali e di coordinamento, per tutte le figure coinvolte nei Piani: Operatori dei Centralini-Portinerie, addetti alle S.P.I., Personale dipendente, nonché dei degenti, visitatori, ecc. e rapporti con i VV.F.

COMPETENZE DELLE FIGURE OPERATIVE COINVOLTE:

- Responsabile dell’Emergenza (Direttore Sanitario del P.O. o suo delegato)

Ha funzioni prettamente operative, in caso di emergenza, come sotto indicate:

Gestione dell’emergenza mediante :

- coordinamento con le Squadre di Primo Intervento all’atto dell’emergenza;
- coordinamento con gli operatori del centralino/portineria per la comunicazione esterna dell’allarme, nonché la gestione delle zone di transito;
- coordinamento delle comunicazioni con VV.F.;

In pratica, il riferimento con poteri decisionali e di coordinamento, per tutte le figure coinvolte nei Piani:

Operatori dei Centralini – Portinerie, addetti alle S.P.I., Personale dipendente, nonché dei degenti, visitatori, ecc..., e rapporti con i VV.F.

- Addetti alla Squadra di Primo Intervento SPI

Il Personale della squadra di primo intervento (SPI) svolge un ruolo fondamentale nella gestione dell’emergenza antincendio in quanto deve provvedere al primo intervento di circoscrizione fisica del fenomeno in atto. La squadra è composta inizialmente da 4 persone per turno. In caso di incendio, il personale della SPI deve seguire le procedure indicate, nei minuti che precedono l’arrivo dei VV.F.

- Personale del centralino/ portineria

Il Personale del centralino/portineria, svolge il delicato compito di comunicazione interna ed esterna dell’allarme incendio nonché la gestione delle zone di transito.

Una volta recepito il segnale di incendio, deve seguire scrupolosamente le procedure indicate.

- Lavoratori

Tutti i lavoratori sono chiamati a collaborare attivamente con la Portineria/ Centralino, le SPI ed il Responsabile dell’Emergenza, sia nel caso in cui l’incendio sia vicino, sia in caso di allertamento di un fenomeno in atto altrove, secondo le istruzioni generali.

- Unità di crisi

Risulta composta, in linea di massima ed a seconda delle circostanze, dalle seguenti figure:

- il Direttore Generale
- il Direttore Sanitario
- il Direttore Amministrativo
- i Direttori/Responsabili delle strutture tecnico/logistiche/spp
- nonché dal Personale dei VV.F., Polizia, Carabinieri, Vigili Urbani.

In funzione delle informazioni disponibili e dell’evolversi dell’Emergenza, il Responsabile dell’Emergenza (Direttore Sanitario del P.O.), può attivare l’Unità di Crisi.

Compiti dell’Unità di Crisi sono la gestione e il coordinamento dello stato di emergenza, a supporto del Responsabile dell’Emergenza, all’interno ed all’esterno del Presidio Ospedaliero, i collegamenti con i VV.F., il sistema dell’Emergenza Territoriale 118, le forze dell’ordine e le Autorità Competenti.